



Club Alpino Italiano

Sezione di Vimodrone (MI)

Via Fiume, 22 Vimodrone



caivimodrone@gmail.com – 377 9524964

Domenica 27 ottobre '19

Trekking urbano

BOLOGNA

Ritrovo: Vimodrone MI via della Guasta ore 6,30 (davanti chiesa DTA)

Partenza: ore 6,45

Rientro: partenza da Bologna ore 16,30

Mezzo: pullman

Responsabili: Didoni R. – Rota A.

Difficoltà: T

Equipaggiamento: Sono consigliati abbaiamento e scarpe comode

Descrizione della gita:

Giornata alla scoperta della città di Bologna con guida turistica e supporto di audio guida. Pranzo al sacco

Relazione escursione

Incantevole città medievale, capoluogo di una regione di grandi passioni culinarie, motoristiche, politiche, la cui storia si intreccia con quella di grandi personaggi che operarono nel campo della scienza, delle lettere e dell'arte, Bologna oggi è riferimento imprescindibile nel panorama della cultura europea contemporanea. Come si conviene per molte città anche Bologna ha un soprannome, o meglio ne ha tre: "la dotta", "la grassa" e "la rossa".

E' innanzitutto "la Dotta", per la sua antica Università, "Alma Mater Studiorum" fondata nell'anno 1088. Prima Università del mondo occidentale e prima sede deputata allo studio del

Diritto, è frequentata da più di 80.000 studenti, provenienti da tutta Europa, che la mantengono viva culturalmente e socialmente. Studenti illustri di questa università furono Dante, Petrarca e Boccaccio.

“La grassa” caratterizza al meglio la tradizione della sua cucina sostanziosa e opulenta. Il godere della buona tavola trova la soddisfazione più completa, in un’atmosfera simpatica e propiziatrice. Per ogni bolognese DOC mangiare bene è una priorità assoluta. I tradizionali negozi di specialità locali sono l’esempio perfetto dell’edonismo bolognese, con salumi e formaggi d’ogni tipo, ma rigorosamente artigianali, per soddisfare i palati più esigenti. Non deve sorprendere, allora, che l’economia regionale si basi sull’industria alimentare.

Il soprannome “La rossa” nasce per i riflessi dei mattoni con i quali fin dal medioevo sono stati costruiti torri e palazzi ma, in epoca più recente, il colore rosso ci fa pensare alle “Rosse” Ducati e Ferrari che, assieme a Lamborghini e Maserati, fanno di Bologna e della sua regione la “terra dei motori”.

Il suggestivo centro storico, uno dei meglio conservati d’Europa, dove si elevano antichi palazzi e chiese ricchi di opere d’arte, è caratterizzato dai suoi 38 chilometri di portici, che rendono la città unica al mondo. Fin dal 1100, quando la crescita dell’Università spinse a inventarsi nuovo spazio urbano, i portici sono diventati un luogo pubblico e privato, di socialità e commercio, salotto all’aperto simbolo stesso dell’ospitalità bolognese.

Visiteremo il centro storico dove sono concentrati i più importanti e noti monumenti di Bologna con l’assistenza di una guida esperta che ci illustrerà la città dal punto di vista storico, architettonico ed artistico; sono previsti accessi gratuiti ad alcuni edifici come per esempio San Petronio con un approfondimento di 20 minuti. In particolare il tour si articola tra Piazza del Nettuno, Piazza Maggiore, via dell’Archiginnasio, le via del Quadrilatero, Santo Stefano, Due Torri. Utilizzeremo le radioguide che permettono di muoverci con più libertà e senza arrecare disturbo agli altri visitatori, soprattutto nei luoghi chiusi. Dopo la pausa per il pranzo dove a ciascuno è lasciata libertà di scelta, nel pomeriggio ci sarà del tempo libero per ritornare individualmente sui luoghi che più sono piaciuti o per visitare i negozi tipici.

Per gli indomiti camminatori CAI possiamo proporre la salita, a piedi, alla collina della Guardia per visitare il Santuario della Madonna di San Luca: che è collegato al centro della città da un porticato che parte da Porta Saragozza e arriva fino al Santuario. Si tratta del portico più lungo del mondo, misura 3.796 metri, consta di 666 arcate e 489 scalini. Il dislivello in salita e in discesa è di 237 m. Dal piazzale del Santuario grande panorama sulla città e le colline circostanti.